

ITER 20 FIRE RESISTANT

Membrana bitume polimero polialfaolefinico (APAO)



DESCRIZIONE

Membrana impermeabilizzante prefabbricata a base di bitume distillato, plastomeri, elastomeri e poliolefine (APAO) ottenuti da polimerizzazione catalizzata da metalloceni, con peso molecolare e tatticità selezionate, con armatura in tessuto non tessuto in fibra di poliestere da filo continuo con elevate caratteristiche meccaniche ed un'ottima stabilità dimensionale.

La massa impermeabilizzante è additivata con speciali composti inorganici ed atossici che conferiscono al prodotto un'azione antifiamma.

VANTAGGI

- ✓ Resistenza al fuoco B_{ROOF} (t2)
- ✓ Elevata resistenza al punzonamento
- ✓ Resistenza a gravose situazioni di lavoro
- ✓ Ottime prestazioni meccaniche
- ✓ Elevata flessibilità a freddo e temperatura di scorrimento a caldo anche dopo invecchiamento
- ✓ Utilizzo in monostrato

Armatura: TNT di poliestere da filo continuo

Compound: Bitume distillato e polimeri elasto-plastomerici poliolefinici (tipo APAO)

Finitura superiore: Sabbia

Finitura inferiore: PE Film

Destinazione d'uso: Strato superiore / Sottostrato / Sotto protezione pesante / Monostrato

Metodo di applicazione: Torcia / Fissaggio meccanico

MODALITA' DI IMPIEGO

Per l'applicazione della membrana si utilizza generalmente il termorinvenimento a gas con apposito bruciatore o apparecchiature specifiche ad aria calda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge. L'applicazione a caldo non è consigliata su supporti termosensibili (es. coibenti in polistirene).

- Coordinare le operazioni in modo da non arrecare danni agli elementi costruttivi ed ai locali sottostanti. Evitare di lasciare la notte e per periodi di fermo cantiere, porzioni di coperture non a tenuta stagna.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**
- Gli scarichi devono essere dimensionati per smaltire efficacemente le precipitazioni meteoriche.
- Preparare i supporti cementizi, compresi i verticali e altri particolari, con primer bituminoso in ragione di 300/400 g/m², applicato a rullo od airless.
- Lasciare asciugare questo strato di preparazione prima di effettuare altre operazioni.
- Nelle costruzioni prefabbricate, applicare un pontage con strisce di membrana di altezza idonea su tutte le giunzioni costruttive. In presenza di giunti strutturali, pannelli di

ITER 20 FIRE RESISTANT



Membrana bitume polimero polialfaolefinico (APAO)

tamponamento prefabbricati o coperture in lamiera, prevedere sempre idonei giunti di dilatazione.

- In totale aderenza dovranno essere realizzati i particolari al contorno (perimetri, corpi emergenti, ecc.), i risvolti verticali e le applicazioni in corrispondenza dei cambi di pendenza.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare la letteratura tecnica NORD BITUMI; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

APPLICAZIONE

- Su supporti cementizi ed affini applicare a rullo od airless primer bituminoso in ragione di circa 300 g/m².
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana bituminosa armata poliestere.
- Al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza, posizionare la membrana disponendo i teli partendo sempre dalla zona più bassa.
- Posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare saldature in contro pendenza verso gli scarichi.
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm).
- Le giunzioni, laterali e di testa, dovranno essere rispettivamente con almeno 10 e 15 cm di sovrapposizione dei teli.
- Il secondo strato di membrana deve essere applicato sempre nello stesso senso e sfalsato di mezza larghezza per circa ¼ nel senso della lunghezza, con procedura uguale a quella del primo strato.
- Saldare al piano di posa la membrana bituminosa mediante bruciatore a gas propano. È necessario riscaldare l'intera superficie, tranne le giunzioni laterali e di testa, della faccia inferiore per ottenere un'adesione completa con lo strato sottostante. Durante l'applicazione a fiamma dovrà formarsi davanti al rotolo un cordone di mescola fusa al fine di saturare tutte le porosità del supporto.
- Saldare per termo-rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte; durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg) dalla quale dovrà uscire un cordolo di mescola fusa evitando di stuccare le giunzioni.
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termo-rinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della mescola fusa per rifinire i bordi.
- L'altezza del verticale deve essere superiore di 15 cm al piano di campagna del sistema tetto.

RACCOMANDAZIONI

Per sfruttare al meglio le caratteristiche tecniche delle membrane bituminose e garantire quindi la massima affidabilità e durata delle opere con esse realizzate, si devono rispettare alcune semplici e fondamentali regole.

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso, per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana.
- Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana, e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.
- In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 m o su supporti in forte pendenza, applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).

ITER 20 FIRE RESISTANT



Membrana bitume polimero polialfaolefinico (APAO)

- Nei prodotti non autoprotetti con ardesia o biarmati, utilizzati come strato a finire, al fine di aumentare le prestazioni e la durata del manto, è fortemente consigliata una protezione leggera con pitture acriliche o alluminose. In tal caso, è opportuno attendere per l'applicazione, l'uniforme ossidazione dello strato superficiale della membrana (3-6 mesi in funzione dell'esposizione e del periodo climatico). In alternativa, in funzione delle tipologie costruttive, è possibile utilizzare una protezione pesante (ghiaia, pavimentazioni galleggianti, etc).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
- Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.

DATI TECNICI

CARATTERISTICHE	METODO DI PROVA	U.M.	TOLLERANZA	VALORE
Spessore	EN 1849-1	mm	MDV ± 5%	4
Flessibilità a freddo	EN 1109	°C	MLV	-20
Scorrimento a caldo	EN 1110	°C	MLV	+140
Scorrimento a caldo dopo invecchiamento	EN 1296-EN 1110	°C	MDV - 10°C	+140
Invecchiamento artificiale UV	EN 1297			Conforme (4 mm)
Forza di trazione massima (L/T)	EN 12311-1	N/50 mm	MDV - 20%	850/650
Allungamento (L/T)	EN 12311-1	%	MDV -15	40/40
Resistenza a lacerazione (L/T)	EN 12310-1	N	MDV - 30%	200/200
Resistenza al carico statico	EN 12730	Kg	MLV	20
Resistenza all'urto	EN 12691	mm	MLV	1250
Stabilità dimensionale	EN 1107-1	%	MLV	-0,3
Resistenza al fuoco	EN 13501-5			B _{ROOF} (t2) *
Reazione al fuoco	EN 13501-1			E
Impermeabilità all'acqua	EN 1928	kPa		60

* Classificazione di comportamento al fuoco esterno valida esclusivamente per la membrana applicata nei sistemi indicati come da certificazione disponibile su richiesta.

MDV : valore dichiarato dal produttore associato ad una tolleranza dichiarata.

MLV : valore limite, minimo o massimo, dichiarato dal produttore.

IMBALLI

GAMMA	DIMENSIONE ROTOLO	PESO PER KG/M ²	SPESSORE MM	METRI QUADRI PER BANCALE	NORME EN
Iter 20 Fire Resistant	10 m x 1 m	-	4	240	13707

Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica.

Scheda Prodotto

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

06/06/2019 - La presente versione annulla e sostituisce tutte le precedenti.